

TAPPA 2 da Cerzeto (439 m) a Bosco Cinquemiglia (1026 m)

17,5 km

media

Dislivello in salita: 1100 m

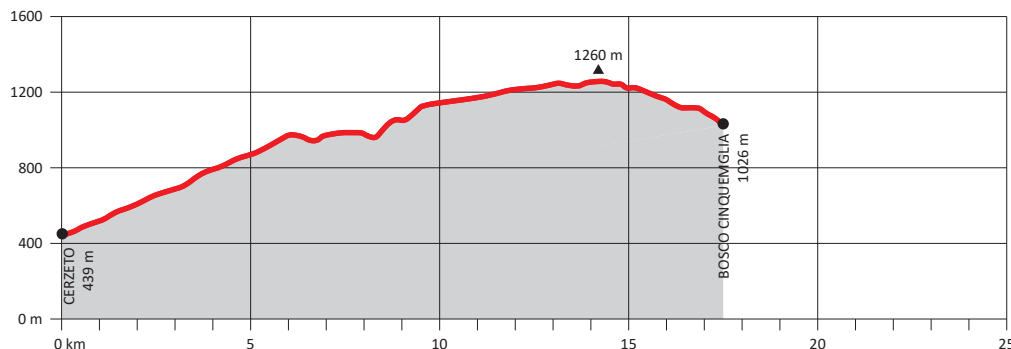
Dislivello in discesa: 500 m

Quota minima: 439 m slm

Quota massima: 1100 m slm

Fondo: 5% asfaltato

95% sterrato



Acqua potabile:

- Fontana San Nicola (630 m)
- Fonte Osticano (4,23 km)
- Serra dei Muli (6,55 km)
- Acqua del cinghiale (7,86 km)
- Rifugio Passo di Guardia (8,20 km)

Note: ATTENZIONE! Nessun servizio di ristorazione a fine tappa (rifugio apre solo per scout). Ospitalità diffusa nel borgo di Fuscaldo 10 km; oppure a 8 km, due aziende agrituristiche. Servizio navetta per la strutture, se informate in anticipo.

Punti di interesse:

- Castagno Patriarca di Kroj Shtikàn;
- Il faggio di San Francesco;
- Faggeta di Bosco Cinquemiglia.

Mangiare e dormire Cinquemiglia:

- Fuscaldo Apartment, 320 6898431
- Forestella, 368 3371529
- Selva dei Castagni, 335 5373409



DESCRIZIONE

La seconda tappa è mediamente impegnativa, con una lunga salita progressiva (circa 1100 m in salita, 500 m in discesa; quota massima toccata 1260 m). Sono presenti tre aree picnic con acqua potabile.

Si parte da Cerzeto (439 m) e si sale verso località **Osticano** (per chi ha fatto la tappa 1 di cresta, si ripercorrono a ritroso gli ultimi chilometri della giornata precedente) passando dalla zona del castagno monumentale chiamato Patriarca di Kroj Shtikàn. Giunti in località Agine, al **valico del Malpassaggio** il tracciato segue il crinale in un bel bosco misto di castagni e cerri. Si giunge quindi sulle falde occidentali di **Serra dei Muli**, caratterizzate da altissimi abeti e da un'area picnic con fontana e griglie (1015 m). Continuando ci si immerge in una maestosa faggeta secolare. Poco più avanti si trova un'altra area ristoro caratterizzata dalla sorgente detta **Acqua del Cinghiale** (975 m): l'acqua sgorga dalle zanne di una testa di cinghiale scolpita nella pietra.

In breve si giunge al rifugio comunale di **Passo della Guardia** (970 m), dove si trova una terza area picnic, con giochi per bambini e servizi igienici. Proseguendo in leggera salita, 500 m dopo il rifugio si arriva all'imponente **faggio di san Francesco**, che ha una circonferenza alla base di 6 m. La tradizione vuole che qui il santo amava sostare nei viaggi che compieva da San Marco Argentano a Paola. Una piccola cappella e alcune panche in legno costituiscono una vera e propria chiesa all'aperto.

Dal Passo della Guardia si raggiunge la località **Cinque Vie**; da qui si dipartono altri quattro sentieri diretti a Guardia Piemontese, Fuscaldo, Fagnano Castello e al Laghicello di San Benedetto Ullano. Si prosegue in quest'ultima direzione sulle pendici orientali della Serra **Pantanolata** (1404 m, seconda cima della Catena Costiera per altitudine), dove si trova il Bosco di Cinquemiglia, una delle faggete più vaste della Calabria.

In discesa si raggiunge il rifugio **Bosco Cinquemiglia** (1026 m), nei pressi della SP31, dove la tappa si conclude.